

# **FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Sede in Via A. Secchi n. 9 - 42121 Reggio nell'Emilia (RE)  
Codice Fiscale - Partita Iva 02299930350  
R.E.A. di Reggio Emilia 269488  
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

## **Relazione accompagnatoria allo schema di Bilancio Preventivo degli esercizi 2011 – 2012 - 2013**

Signori Consiglieri e Partecipanti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il progetto di Bilancio Preventivo degli esercizi 2011 - 2012 – 2013.

Ai sensi dell'art. 9 numero 5 dello Statuto della Fondazione, il Bilancio Preventivo deve essere approvato almeno 2 mesi prima dell'inizio dell'esercizio.

Tale tempistica difficilmente riesce ad essere rispettata dalla Fondazione, in quanto le informazioni necessarie alla redazione del progetto di Bilancio Preventivo non sono mai disponibili entro la fine mese di ottobre dell'anno precedente.

Innanzitutto occorre considerare che ai fini della redazione del Bilancio Preventivo è fondamentale riuscire a determinare una stima significativa del risultato della gestione finanziaria relativo all'esercizio in chiusura, ovvero le disponibilità finanziarie iniziali sulle cui basi vengono stabilite le politiche di spesa o i tagli da effettuare per rispettare gli equilibri fonti/impieghi. Una previsione attendibile del risultato finanziario dell'esercizio in chiusura può essere determinata solamente entro la fine del mese di novembre dell'anno di riferimento.

Il Bilancio Preventivo relativo al triennio 2010-2012 è stato sottoposto ad approvazione soltanto nel mese di marzo 2010, con ben quattro mesi di ritardo rispetto alla tempistica prevista nello Statuto della Fondazione. Il motivo di tale ritardo è da ricondurre principalmente alla determinazione della quota associativa da parte del socio Fondatore (Comune di Reggio Emilia).

In modo analogo anche quest'anno risulta difficile la predisposizione di un autentico programma di attività triennale, essendo lo stesso subordinato alle nuove strategie politiche del socio Fondatore (Comune di Reggio Emilia) ed all'ammontare complessivo delle risorse da assegnarsi.

Attualmente infatti le quote associative deliberate dal Comune di Reggio Emilia per gli anni 2011 e 2012 sono rimaste invariate rispetto all'ultimo Bilancio di Previsione approvato e precisamente pari ad Euro 1.505.000 per il 2011 ed Euro 1.391.000 per il 2012.

Di conseguenza il presente bilancio è stato redatto impostando le previsioni future sulla base dei reali accadimenti relativi ai primi tre anni di attività e di una proiezione al 31/12/2010 delle risorse finanziarie iniziali. In riferimento alle quote associative sono state considerate esclusivamente quelle ad oggi effettivamente deliberate dal Socio fondatore, assumendo per l'anno 2013 lo stesso valore stanziato per il 2012.

La previsione finanziaria dei risultati gestionali nel triennio 2011 – 2013 conduce ad elevati disavanzi, pari ad Euro 519.647 in riferimento all'anno 2011, ad Euro 310.145 in riferimento all'anno 2012 e ad Euro 364.983 in riferimento all'anno 2013.

Il disavanzo gestionale dell'anno 2011 riesce a trovare copertura mediante l'utilizzo di tutto l'avanzo gestionale dell'anno 2010 e del credito IVA in compensazione, mentre rimangono un disavanzo pari ad Euro 207.413 in riferimento all'anno 2012 ed un disavanzo pari ad Euro 472.396 in riferimento all'anno 2013.

E' stato deciso di mantenere in evidenza i disavanzi gestionali degli esercizi 2012 e 2013 in quanto si provvederà ad effettuare gli eventuali tagli di spesa solo se effettivamente necessari, una volta venuti a conoscenza delle reali risorse finanziarie a disposizione.

## **Attività della Fondazione**

Anche per l'esercizio 2011 l'attività della Fondazione è prevista in fase di sviluppo. Ciò, come si dimostra dai relativi stanziamenti in bilancio, a partire dalle politiche della Fondazione, che coinvolgono anzitutto le forme di sostegno ai concessionari che progressivamente conformano la loro presenza sugli impianti alle indicazioni della Fondazione. A tal fine, specie per coloro che intervengono in maniera strutturale nei medesimi, le somme erogate a sostegno delle spese per l'attività di conduzione in vista della promozione e valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale, nonché al fine di consentirne, nei limiti delle compatibilità gestionali, un utilizzo equo e diffuso anche a terzi, potranno subire degli incrementi.

In secondo luogo è prevedibile che la spesa per l'organizzazione diretta di manifestazioni subisca un incremento di risorse, a fronte del quale è immaginabile una contrazione delle contribuzioni erogabili a favore di manifestazioni organizzate da terzi. Ciò anche con l'intendimento di sostenere essenzialmente le manifestazioni che esplicitamente facciano propri i valori, le finalità e l'immagine della Fondazione stessa. In conseguenza di ciò la concessione di sovvenzioni, contributi, benefici, sussidi, ausilii finanziari e l'attribuzione di utilità o vantaggi economici saranno progressivamente sempre più subordinati al perseguimento delle linee generali delle politiche sportive della Fondazione, necessarie alla realizzazione degli scopi per cui essa è stata costituita.

Un nuova linea di attività sarà quella relativa al sostegno all'attività motoria per anziani residenti nel Comune di Reggio Emilia. Dette prestazioni sono state fin qui erogate nella forma di contratto finalizzato all'affidamento della gestione dell'attività motoria per anziani residenti direttamente dai Servizi sociali del Comune di Reggio Emilia, all'interno di una più

ampia e articolata rete di interventi territoriali realizzati dal Comune.

Detta attività verrà assunta dalla Fondazione all'interno degli strumenti di educazione e formazione personale e sociale, proponendosi mediante lo strumento convenzionale e/o contributivo di favorire le condizioni per un buon invecchiamento della popolazione anziana, sia con una attività fisica non agonistica commisurata all'età e alla condizione di ciascuno (allo scopo di prevenire patologie fisiche e psicologiche e mantenere un buono stato di salute), sia arricchendo le occasioni e le opportunità di incontro e socializzazione altrettanto importanti per una buona qualità della vita e per prevenire le condizioni di solitudine/isolamento che possono accelerare o aggravare il deterioramento psico-fisico legato all'invecchiamento.

Rimane invariato ed anzi andrà potenziato il compito di operare le necessarie attività di vigilanza sugli impianti sportivi affidati in concessione, per salvaguardare il patrimonio comunale ad essa affidato.

Altro compito importante della Fondazione sarà quello di verificare – da un lato in relazione alle proprie finalità, dall'altro alle esigenze di utilizzo pubblico dell'impianto e da ultimo a principi di efficienza ed efficacia gestionale - le migliori condizioni per l'affidamento in concessione dell'impianto natatorio "Ferretti-Ferrari" di Via Melato, quando lo stesso dovesse essere trasferito dal Comune di Reggio Emilia alla Fondazione.

### **Criteri di formazione e valutazione**

Lo schema di Bilancio Preventivo triennale è stato appositamente strutturato nella forma prevista dall'articolo 2425 del Cod. Civ., al fine di consentire un'adeguata comparazione dei dati con quelli che emergeranno dal Bilancio Consuntivo 2010.

Al fine di ottenere delle stime sempre più attendibili nei Bilanci di Previsione, le singole voci stanziare negli schemi precedenti (relative agli esercizi 2011 e 2012) sono state poste a confronto e corrette sulla base della previsione finanziaria effettuata al 31/12/2010. E' stata quindi inserita un'apposita colonna nello schema di Bilancio che riproduce il risultato della gestione per flussi finanziari relativo all'esercizio 2010.

A differenza del Bilancio Consuntivo, composto da un conto economico a costi e ricavi, il Bilancio Preventivo considera i flussi finanziari, pertanto le previsioni di spesa e di entrata sono considerate comprensive dell'Imposta sul valore aggiunto ed i costi sostenuti per l'acquisizione di cespiti, quali attrezzature diverse per impianti sportivi, vengono considerati come una componente di spesa del periodo e non assoggettati alla procedura di ammortamento in base alla loro vita utile.

Inoltre nel Bilancio Preventivo le liberalità ricevute con espressa destinazione a Patrimonio vengono considerate tra i fondi finanziari di inizio periodo, inclusi nel risultato di gestione dell'esercizio precedente così come rilevate nel bilancio di cassa.

In modo analogo si considera quale disponibilità finanziaria aggiuntiva, inclusa nel risultato di gestione dell'esercizio precedente, l'effettivo utilizzo del credito verso l'erario per l'Imposta sul Valore Aggiunto, espresso in termini previsionali al 31/12/2010 e per il triennio 2011 – 2013.

## Informazioni sul Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal conferimento in denaro del Socio Fondatore, pari ad Euro 100.000 e dai conferimenti successivi dei Sostenitori collettivi con espressa destinazione a patrimonio, per complessive Euro 5.000.

Come richiesto dal competente Servizio della Regione Emilia Romagna la Fondazione mantiene vincolata, sotto forma di investimento in titoli, una quota del fondo di dotazione, pari a Euro 15.000, a garanzia patrimoniale nei confronti dei terzi creditori.

Nell'anno 2008 e 2009 il patrimonio della Fondazione era vincolato in Pronti contro termine, sostituiti poi nell'anno 2010 da Certificati di deposito in quanto maggiormente remunerativi.

Nel rispetto degli articoli 6 e 7 dello Statuto, il patrimonio della Fondazione viene contabilmente separato dal Fondo di gestione.

Nel seguito si riporta la composizione del patrimonio della Fondazione con riferimento all'esercizio 2009.

<b>A) Patrimonio netto</b>		<b>449.803</b>
I) Patrimonio libero - Fondo di gestione		347.303
1) Fondo di gestione esercizio precedente	361.127	
2) Risultato gestionale dell'esercizio 2009	-13.824	
II) Fondo di dotazione - Conferimenti da atto costitutivo		102.500
1) Quota del Patrimonio non vincolata	87.500	
1.1) Versata dal socio fondatore	85.000	
1.2) Versata dai partecipanti sostenitori	2.500	
2) Quota del Patrimonio a garanzia dei cred. verso terzi	15.000	

Si segnala che la quota del patrimonio non vincolata relativa ai versamenti dei Partecipanti sostenitori è attualmente pari ad Euro 5.000, nel rispetto dell'impegno triennale assunto dai Sostenitori stessi ai sensi dell'art. 12, comma 3, dello Statuto della Fondazione.

## Il Risultato della gestione per flussi finanziari

Per una corretta valutazione delle disponibilità finanziarie presenti e future della Fondazione occorre verificare l'andamento dei risultati di gestione per flussi finanziari, ovvero applicando i medesimi criteri di formazione e valutazione propri del Bilancio Preventivo.

Nell'ultimo Bilancio Consuntivo, relativo all'anno 2009, la gestione finanziaria ha generato un avanzo di breve periodo pari ad Euro 155.953.

La riconciliazione dell'Avanzo finanziario di breve periodo, pari ad Euro 155.953, con il risultato economico-gestionale dell'esercizio, pari ad Euro - 13.824, è dovuta principalmente all'importo dell'Iva, alla diversa rappresentazione dei beni ammortizzabili (considerati per l'intero importo e non per la sola quota di ammortamento) e dalla disponibilità finanziaria di inizio periodo, ovvero dall'avanzo finanziario dell'esercizio 2008, incrementato dall'utilizzo in compensazione del credito Iva 2008 e dalle liberalità ricevute espressamente destinate a Patrimonio.

Nel seguito si riporta lo schema di rendiconto gestionale a flussi finanziari relativo all'esercizio 2009.

<b>RENDICONTO GESTIONALE A FLUSSI FINANZIARI (sezioni divise e sovrapposte)</b>	
Avanzo della gestione 2008	261.771
Liberalità ricevute	2.500
Credito Iva 2008 utilizzato in compensazione	23.334
<b>Fondi finanziari di inizio periodo</b>	<b>287.605</b>
Entrate attività tipiche	1.623.759
Entrate da attività accessorie	322.135
Entrate finanziarie	6.450
Entrate straordinarie	444
<b>Totale entrate</b>	<b>1.952.788</b>
(Uscite da attività tipiche)	-1.207.626
(Uscite da attività accessorie e di supporto)	-851.465
(Uscite finanziarie)	-2
(Uscite straordinarie e imposte)	-80
(Uscite per attività di supporto generale)	-25.267
<b>Totale uscite</b>	<b>-2.084.440</b>
<b>Avanzo della gestione di breve periodo</b>	<b>155.953</b>

Il risultato della gestione finanziaria relativo all'anno 2009 rappresenta la disponibilità finanziaria iniziale per l'anno 2010, cui si sono aggiunte le liberalità ricevute nel corso dell'esercizio con espressa destinazione a Patrimonio, per complessivi Euro 2.500.

Oltre alle liberalità ricevute, occorre considerare l'ulteriore risorsa finanziaria acquisita nel corso del 2010 in termini di minori uscite, in quanto è stato utilizzato in compensazione per il versamento dei debiti tributari il credito Iva maturato nell'anno 2009.

Il credito Iva 2009 ad oggi è stato utilizzato in compensazione con i debiti tributari del 2010 per complessive Euro 57.361, pertanto si prevede un utilizzo al 31/12/2010 circa pari ad Euro 67.000.

Pertanto, la disponibilità finanziaria relativa all'anno 2010 risulta essere pari ad Euro 225.453, composta dall'avanzo finanziario 2009 (Euro 155.953), dalle liberalità ricevute (Euro 2.500) e dal credito Iva utilizzato/utilizzabile in compensazione (Euro 67.000).

Nello schema seguente viene proposta una bozza dello schema di rendiconto gestionale a flussi finanziari relativo all'anno 2010 (la versione definitiva verrà redatta in occasione dell'approvazione del Bilancio Consuntivo 2010), dalla quale emerge una previsione di avanzo della gestione finanziaria di breve periodo, pari ad Euro 444.879, interamente impegnato a copertura delle previsioni di spesa per l'esercizio 2011, come evidenziato nello schema di Bilancio Preventivo.

<b>Bozza</b> <b>RENDICONTO GESTIONALE A FLUSSI FINANZIARI</b> <b>Anno 2010</b> <b>(sezioni divise e sovrapposte)</b>	
Avanzo della gestione anno 2009	155.953
Liberalità ricevute	2.500
Credito Iva 2009 utilizzato in compensazione	67.000
<b>Fondi finanziari di inizio periodo</b>	<b>225.453</b>
Entrate attività tipiche	1.823.632
Entrate da attività accessorie	534.129
Entrate finanziarie	1.837
<b>Totale entrate</b>	<b>2.359.598</b>
(Uscite da attività tipiche)	-1.043.198
(Uscite da attività accessorie e di supporto)	-1.096.973
(Uscite finanziarie)	-1
<b>Totale uscite</b>	<b>-2.140.172</b>
<b>Stima dell'Avanzo della gestione di breve periodo</b>	<b>444.879</b>

Come precedentemente illustrato, nello schema di Bilancio Preventivo è stata inserita una colonna che riproduce il Rendiconto gestionale a flussi finanziari in una versione appositamente riclassificata per consentire una migliore valutazione delle previsioni effettuate e da effettuarsi. Chiaramente, seguendo la logica di esposizione dei dati utilizzata nel Bilancio Preventivo, la suddivisione delle entrate e delle uscite in commerciali ed istituzionali non viene mantenuta in quanto tale informazione è desumibile soltanto a consuntivo.

Occorre precisare che l'avanzo della gestione finanziaria non considera il credito Iva 2010, stimabile in Euro 130.000, da utilizzarsi in compensazione per il versamento di debiti tributari a partire dal 1° gennaio 2011 e possibile oggetto di rimborso.

## Analisi delle voci di Conto economico preventivo

### A) Valore della produzione

#### Proventi Istituzionali

I proventi istituzionali si riferiscono alla quota associativa deliberata dal socio Fondatore, per l'anno 2011 in Euro 1.505.000,00, per l'anno 2012 in Euro 1.391.000,00 e per l'anno 2013 in Euro 1.391.000,00, ed alle quote associative ancora da deliberarsi, preventivate in Euro 140.000 per l'anno 2011, in Euro 300.000 per l'anno 2012 ed in Euro 300.000 per l'anno 2013.

#### Corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi

I corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi rappresentano i proventi relativi all'attività commerciale della Fondazione.

Il saldo preventivato (Euro 471.920) si compone di:

- ✓ Euro 13.000 derivanti dalla cessione in uso di piscine;
- ✓ Euro 71.340 derivanti dalla cessione in uso di impianti maggiori;
- ✓ Euro 130.100 derivanti dalla cessione in uso di campi sportivi;
- ✓ Euro 257.480 derivanti dalla cessione in uso di palestre (di cui Euro 179.160 relativi a palestre adibite ad uso scolastico ed Euro 78.320 relativi a palestre dedicate a sport esclusivi, quali scherma, danza sportiva, boxe e locali di Via Mazzacurati).

Si segnala che l'importo dei corrispettivi per la gestione in uso degli impianti sportivi è stato mantenuto invariato nella previsione triennale, anche se la maggior parte dei contratti andranno a scadere al 30/06/2013. Ad oggi risulta impossibile individuare le eventuali differenze in aumento e/o diminuzione che si genereranno nel secondo semestre dell'anno 2013.

Per prudenza, non sono stati considerati i corrispettivi relativi ad eventuali nuove linee di attività che il Socio fondatore potrebbe trasferire in capo alla Fondazione, in quanto ad oggi le trattative inerenti sono prive di certezze dal punto di vista finanziario (ci si riferisce in particolare al ventilato trasferimento alla Fondazione del complesso natatorio "Ferretti-Ferrari" di Via Melato).

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono stati preventivati in Euro 41.807 per il 2011, in Euro 71.309 per il 2012 ed in Euro 51.310 per il 2013.

L'incremento nel 2012 è dovuto alla considerazione di eventuali nuove entrate per sponsorizzazioni e contributi diversi, mentre la riduzione nel 2013 è dovuta alla prevista mancanza di sopravvenienze attive gestionali.

Si tratta principalmente delle entrate per l'organizzazione della manifestazione "La 4 Porte", dei rimborsi per le spese di utenza che, per ragioni tecnico-impianistiche, non possono essere intestate direttamente ai singoli gestori degli impianti, dalle eventuali entrate per sponsorizzazioni e contributi diversi e dalle liberalità ricevute con espressa destinazione a Fondo di gestione.

Le sopravvenienze attive previste nel 2011 e nel 2012 si riferiscono ad una stima dei correttivi sulle fatture da ricevere stanziare.

## **B) Costi della produzione**

In merito alla natura commerciale o istituzionale dei costi sostenuti dalla Fondazione continua ad essere adottato il criterio di assegnazione fondato sul numero di ore stabilite nel calendario settimanale dell'attività sportiva, programmata per ogni impianto, ad eccezione dei costi relativi al personale dipendente ed ai costi amministrativi non suddivisibili.

A titolo esemplificativo, le ore dedicate ad attività sociali, quali quelle scolastiche, per diversamente abili, per soggetti anziani e per l'avviamento allo sport sono considerate di natura istituzionale, mentre le ore dedicate alle altre attività (principalmente agonistiche e per adulti) sono considerate di natura commerciale.

Questo tipo di assegnazione è però solo applicabile alle voci del Bilancio Consuntivo, in quanto il Bilancio Preventivo considera uno stanziamento totale della spesa, senza poter

definire con esattezza l'importo da attribuire ai vari impianti sportivi.

Pertanto, nel seguito verranno commentate le voci del Bilancio Preventivo relativo agli esercizi 2011, 2012 e 2013 considerando l'importo totale delle uscite finanziarie senza distinzione tra quota istituzionale e quota commerciale.

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi per materie prime sono stati preventivati in Euro 38.800 per il 2011, in Euro 39.000 per il 2012 e 2013. Trattasi principalmente di acquisti vari per gli impianti sportivi e di costi per materiale di pulizia, pronto soccorso e cancelleria.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi sono preventivati rispettivamente in Euro 1.759.950 per l'anno 2011, in Euro 1.616.624 per l'anno 2012 ed in Euro 1.630.623 per l'anno 2013.

Trattasi principalmente di spese da sostenere per l'utilizzo equo degli impianti sportivi (ovvero gli importi da corrispondere ai vari gestori), per la gestione calore, per la manutenzione ordinaria, per le utenze, per la promozione delle iniziative sportive organizzate da terzi, per le consulenze professionali e per spese diverse generali e amministrative.

Si precisa che i costi per la gestione calore sono frutto di una stima effettuata sulla base della chiusura gestionale da parte del Comune di Reggio Emilia con riferimento alle stagioni termiche 2007/2008 e 2008/2009.

I valori elevati relativi alle spese di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi derivano dall'esigenza di ripristinare ottimali condizioni di fruibilità degli impianti sportivi stessi. Sono infatti in corso dei progetti di ripristino e miglioria che vedono già totalmente impegnato l'avanzo della gestione finanziaria relativo all'anno 2010.

Si segnala, infine, che è stata modificata la voce "Manutenzione ordinaria impianti sportivi", utilizzata negli schemi di Bilancio Preventivo precedenti, nella voce "Manutenzione impianti sportivi" in quanto sono in essa ricomprese le risorse destinate anche per alcune manutenzioni riparative che, una volta effettuate, nel Bilancio Consuntivo verranno classificate tra i beni immateriali nella voce "Migliorie su beni di terzi".

La differenza tra la previsione per il 2011 e quella relativa al 2012 e 2013 è interamente dovuta all'intervento riparativo da effettuarsi sul Campo di Atletica Leggera.

### **Costi per godimento beni di terzi**

I costi per godimento beni di terzi sono stati preventivati in Euro 23.600,00 per il 2011, in Euro 23.700 per il 2012 e 2013 e si riferiscono all'affitto dei campi sportivi, al noleggio delle macchine ufficio ed al noleggio delle autovetture elettriche.

### **Costi per il personale**

Le spese relative al personale dipendente si riferiscono al solo personale diretto, in quanto dal 01/07/2010 la Fondazione non si avvale più dell'utilizzo di personale comunale distaccato. Infatti nel secondo semestre 2010, è stato assunto direttamente dalla Fondazione parte del personale comunale e, dopo accurate ricerche, parte del personale distaccato rientrato negli organici del Comune.

Si precisa che attualmente le risorse umane della Fondazione sono inferiori di due unità

tecniche rispetto alla precedente gestione comunale, sicchè si valuterà nel corso dei prossimi mesi a quale soluzione ricorrere per garantire un adeguato livello di prestazioni tecnico-manutentive alla Fondazione.

La spesa per il personale di Euro 419.000 per il 2011, di Euro 429.000 per il 2012 e di Euro 449.811 per il 2013 è stata prevista sulla base delle stime effettuate dal Consulente del Lavoro.

I costi indicati non comprendono eventuali maggiori costi del personale collegati a nuove strategie dell'Ente fondatore con il trasferimento alla Fondazione di nuove linee di attività.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono stati preventivati in Euro 429.024 nel 2011, in Euro 429.050 nel 2012 e in Euro 429.080 nel 2013.

Particolarmente significativa è la voce "Oneri di utilità sociale – politiche della Fondazione", relativa a:

- contributi che la Fondazione eroga ai concessionari di impianti sportivi per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione medesima;
- alle risorse destinate all'organizzazione diretta di manifestazioni (che una volta definite verranno appositamente riclassificate nelle voci di "Promozione attività e iniziative varie sportive");
- alle risorse destinate al finanziamento di progetti istituzionali che la Fondazione decidesse eventualmente di sostenere.

### **Proventi finanziari**

I proventi finanziari si riferiscono interamente agli interessi attivi che matureranno sul saldo attivo del c/c bancario.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sul reddito sono rappresentate dalla stima dell'imposta Irap, da calcolarsi sulla componente istituzionale del costo relativo al personale dipendente.

## **Il risultato della gestione finanziaria nella previsione triennale**

Come anticipato nelle Premesse alla presente Relazione, le previsioni relative all'esercizio 2011 generano un risultato gestionale finanziario negativo per Euro 519.647.

Detto disavanzo potrà essere coperto mediante l'intero utilizzo delle risorse finanziarie disponibili alla fine del 2010, previste in Euro 444.879 (Cfr Paragrafo "Risultato della gestione per flussi finanziari") e parzialmente con le minori uscite finanziarie determinate dall'utilizzo in compensazione del credito Iva 2010, prevedibile per circa Euro 75.000.

Di conseguenza la previsione della gestione finanziaria relativa all'anno 2011 conduce ad un avanzo pari ad Euro 2.732, considerando anche le liberalità ricevute e destinate a Patrimonio che concluderanno proprio nel 2011 l'impegno triennale.

La previsione negativa per gli anni 2012 e 2013, in totale assenza di ulteriori nuove entrate, comporterà l'inevitabile applicazione di forti tagli sulle spese preventivate negli esercizi futuri, da stabilirsi nel corso dell'anno 2011, anche in funzione delle strategie di cui alle premesse.

Nella convinzione di aver operato secondo principi corretti, ringraziandoVi per la fiducia che mi avete riservato, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio preventivo e sui criteri di formazione seguiti, nel rispetto dell'articolo 9 dello Statuto della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, propongo al Consiglio di Gestione di approvare il Bilancio Preventivo del triennio 2011 - 2013, da sottoporre all'Assemblea, affinché questa esprima il proprio parere e formuli eventuali osservazioni, onde procedere all'approvazione definitiva del Bilancio nella prossima seduta di Consiglio.

Reggio Emilia, li 14 Dicembre 2010

Il PRESIDENTE

Anzio Arati